



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
ANSD01000Q: LICEO ARTISTICO "EDGARDO MANNUCCI"

Scuole associate al codice principale:
ANSD01001R: EDGARDO MANNUCCI
ANSD01002T: FABRIANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati sui risultati scolastici rispetto alle medie nazionali non sono lusinghieri, ma non sono neanche lontani dalle medie di riferimento. Attraverso i fondi PON la scuola ha messo in campo nuove opportunità formative per gli studenti - il giornale d'Istituto, la metodologia WRW per implementare l'abilità della scrittura in forma laboratoriale, l'uso della stampante 3D - che sono sì rivolti ad un numero ristretto di studenti, ma che potrebbero fungere da volano per altri studenti. Le competenze acquisite dovrebbero in qualche modo poi riversarsi sulla didattica ordinaria e quindi sui risultati scolastici.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante i punti di debolezza riscontrati, la maggior parte degli studenti del nostro liceo raggiunge livelli discreti in relazione alle competenze personali e sociali: si possono considerare positivi i risultati dal punto di vista disciplinare, valutabile come competenza di cittadinanza. Gli studenti hanno manifestato interesse e impegno in tutte le esperienze in cui si richiedevano competenze di autonomia personale, ed hanno acquisito anche una discreta abilità relativamente alle competenze per lo sviluppo dello spirito di iniziativa (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione) mediante, e soprattutto, la realizzazione di P.C.T.O. e la partecipazione ad eventi organizzati dalle Università, o altri Enti locali, collegate alle attività specifiche del piano di indirizzo.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio sui risultati a distanza, dopo un'attenta valutazione dei dati forniti dal ministero, resta non del tutto sufficiente, dato che si può intravedere una certa tendenza al miglioramento. Per quanto riguarda il proseguimento degli studi, rispetto ai riferimenti regionali e nazionali il liceo artistico si trova piuttosto in basso: i nostri studenti in percentuale sono la metà degli studenti delle altre scuole. Malgrado il dato sia in parte bilanciato dal numero e dalla qualifica (media e alta) degli studenti che invece entrano subito nel mondo del lavoro, la scuola riserva un impegno molto forte sull'orientamento in uscita in direzione del proseguimento degli studi. Il fatto che molti studenti provengano mediamente da un'area socio-culturale medio-bassa evidenzia una probabile difficoltà a motivare ed orientare al proseguimento degli studi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La progettazione didattica -- comprensiva della definizione dei metodi didattici e di valutazione - viene curata fin dall'inizio dell'anno scolastico attraverso apposite riunioni dei consigli di classe, e successivamente presentate ai genitori, in modo da poter offrire la visione piu' chiara possibile dell'offerta formativa della scuola, ivi compresi i progetti per le attivita' extra curricolari, i viaggi di istruzione, ecc. L'introduzione dei dipartimenti disciplinari al posto dei precedenti dipartimenti per aree favorisce la condivisione e la omogeneizzazione di programmi e metodi di lavoro, la programmazione per dipartimenti favorisce l'inserimento di colleghi nuovi o supplenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi cerca di rispondere in maniera sempre più adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche vengono mano a mano rimodernizzati, e sono utilizzati sia in orario curricolare che extracurricolare (come ad esempio negli appuntamenti degli Open Days). L'utilizzazione e il confronto sulle metodologie didattiche utilizzate è presente e coinvolge un numero considerevole di docenti, anche se l'utilizzo di metodologie diversificate non è ancora sistematico. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono generalmente positive e orientate sia al rispetto che alla partecipazione, ma non mancano situazioni che richiedono l'intervento disciplinare.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci nella maggioranza dei casi. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola non adotta ancora forme sistematiche di monitoraggio dei risultati e degli obiettivi raggiunti, previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, ivi comprese le esigenze di genere attraverso il protocollo alias. La



differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti non è sistematica e oggetto di metodologie didattiche formalmente condivise.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità e orientamento presentano un livello di strutturazione sufficiente, in linea con gli altri istituti di riferimento (dai dati forniti dal SNV possiamo solo vedere come alcuni aspetti siano un po' più curati ed altri un po' meno rispetto alla media nazionale). Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali, ma si sta iniziando a proporre progetti anche per le classi quarte. Le attività proposte agli studenti riscontrano normalmente una buona adesione e partecipazione attiva, soprattutto nel presentare i diversi indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola monitora costantemente i risultati delle proprie azioni di orientamento sia in maniera informale che analizzando ogni anno i dati forniti dal SNV. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale. La scuola non definisce i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dei percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito una propria missione e una propria visione, in gran parte condivise all'interno della comunità scolastica, mentre debbono essere meglio comunicate alle famiglie e diffuse al territorio, rispetto al quale sono stati avviati molti progetti di reale integrazione. La scuola non utilizza adeguatamente forme strutturate di monitoraggio delle azioni intraprese. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono stati individuati con maggiore chiarezza rispetto al passato, affidando incarichi con nomine scritte e redigendo documenti programmatici di riferimento, come il Piano annuale delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e c'è in corso un processo di ottimizzazione delle risorse economiche finalizzate anche al Piano di miglioramento.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari. Nella scuola è in corso la pianificazione di un processo volto alla valorizzazione del personale docente e non, che permetta di creare buone pratiche didattiche e organizzative.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Non sono ancora adeguate le iniziative che si realizzano per coinvolgere i genitori e non sono ancora sufficienti i momenti di confronto sull'offerta formativa e sull'utilizzazione delle risorse finanziarie dell'Istituto, che la prossima redazione del bilancio sociale contribuirà a migliorare.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Avvicinarsi ai valori medi territoriali e regionali sia per Italiano che per Matematica ed Inglese, sia per le classi seconde che per le quinte, diminuendo la varianza sia interna alle singole classi sia esterna.

TRAGUARDO

Migliorare del 15% i punteggi ottenuti in ogni ambito



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti, favorendo l'interazione tra docenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione ed aggiornamento dei curricula disciplinari, anche in relazione ai modelli nazionali di certificazione delle competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula
4. **Inclusione e differenziazione**
Articolazione delle classi in funzione dei bisogni formativi individuali per incrementare la motivazione all'apprendimento e i risultati relativi, favorendo anche l'inclusione
5. **Continuità e orientamento**
Favorire le interazioni con le istituzioni del territorio per migliorare l'attività di orientamento in uscita e stabilire una continuità operativa.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Monitorare le risorse professionali del personale docente e ATA attraverso una revisione periodica dei curricula, da un lato per rispondere ad accertati bisogni formativi, dall'altro per favorire la formazione in servizio nell'ambito della didattica per competenze e delle metodologie innovative, con attività di tipo esperienziale e collaborativo.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivazione del comitato dei genitori
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare il rapporto con le famiglie: proporre iniziative con le quali coinvolgere le famiglie e renderle partecipi delle attività della scuola (mostre, manifestazioni, esperienze didattiche innovative, ecc.).







Risultati a distanza

PRIORITA'

Favorire le interazioni con le istituzioni accademiche e le associazioni di categoria del territorio, per potenziare informazioni e motivazioni nell'orientamento in uscita degli alunni, aumentando inoltre la possibilità di scelte lavorative grazie al potenziamento delle competenze digitali.

TRAGUARDO

Incrementare la percentuale degli studenti che si iscrivono all'università o a corsi di livello superiore al 50% e incrementare il livello di inserimento nel mondo del lavoro degli studenti che non proseguono la formazione nell'istruzione terziaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti, favorendo l'interazione tra docenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Percorsi di formazione dei docenti sulla valutazione per competenze finalizzata alla definizione dei criteri omogenei e condivisi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione ed aggiornamento dei curricula disciplinari, anche in relazione ai modelli nazionali di certificazione delle competenze.
4. **Continuità e orientamento**
Favorire le interazioni con le istituzioni del territorio per migliorare l'attività di orientamento in uscita e stabilire una continuità operativa.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Monitorare le risorse professionali del personale docente e ATA attraverso una revisione periodica dei curricula, da un lato per rispondere ad accertati bisogni formativi, dall'altro per favorire la formazione in servizio nell'ambito della didattica per competenze e delle metodologie innovative, con attività di tipo esperienziale e collaborativo.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivazione del comitato dei genitori
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare il rapporto con le famiglie: proporre iniziative con le quali coinvolgere le famiglie e renderle partecipi delle attività della scuola (mostre, manifestazioni, esperienze didattiche innovative, ecc.).



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità e gli obiettivi scelti nascono dall'indagine sui dati presenti in questo rapporto e forniti dai questionari e dalla discussione dei punti di forza e di debolezza, concentrandosi soprattutto nelle aree legate agli esiti degli studenti, specificatamente nei risultati sulle prove standardizzate nazionali e dei risultati a distanza, perché sono le aree in cui la nostra scuola si allontana di più dalle medie di riferimento territoriali e nazionali.